



# SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

## PUNTO A: identificazione del rischio corruzione<sup>1</sup>

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE <sup>2</sup>  | TIPOLOGIA DI PROCESSI <sup>2</sup>                                   | DIREZIONE DIVISIONE                               | PROCESSO <sup>3</sup>  | PROVVEDIMENTO/ OUTPUT <sup>4</sup>   | RIFERIMENTO NORMATIVO  | DESTINATARIO   |
|--|--|---|--|--|--|--|
| Provvedimenti ampliativi ovvero di tutela della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per gli stessi        | Procedimento di opposizione alla registrazione dei marchi di impresa | DGLC-UIBM DIVISIONE II                            | Ricezione dell'atto di opposizione; verifica ricevibilità e ammissibilità; contraddittorio tra le parti; conclusione istruttoria e decisione esaminatore | Provvedimento di accoglimento o rifiuto dell'opposizione alla registrazione dei marchi di impresa.   | Decreto legislativo n. 30/2005 (Codice della proprietà industriale) e D.M. n. 33/2010 (Regolamento di attuazione del Codice) | Utenza esterna: persone fisiche o giuridiche, enti territoriali, pubbliche amministrazioni, Onlus etc. |
| FASI DEL PROCESSO <sup>5</sup>   |  | RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE <sup>6</sup>     | RISCHIO/EVENTO <sup>7</sup>  | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI  |  |  |
|  |  |   |  | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO <sup>8</sup> (COME)  | AMBITO ORGANIZZATIVO <sup>9</sup> (DOVE)   | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI <sup>10</sup>          |
| Ricezione domande (attraverso deposito telematico, deposito cartaceo direttamente presso Direzione generale LC-UIBM, invio tramite servizio postale) |  | Funzionario addetto alla ricezione, al protocollo | Elusione della procedura di protocollazione della domanda.   | Non protocollazione o mancata presa in carico delle istanze presentate. Rischio improbabile (le domande sono inoltrate attraverso deposito telematico e quindi tracciabili; analogamente avviene per | Interno  | Non si ravvisano   |



|   |  |   |   |         |  |
|---|--|---|---|---------|--|
|   |  |   | quelle presentate attraverso servizio postale; le domande presentate direttamente sono accettate dall'ufficio posta, tramite contestuale apposizione di timbro).  |         |  |
| Esame di ricevibilità e ammissibilità delle domande   | Funzionario incaricato   | Valutazione distorta delle condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle domanda                               | Riconoscimento indebito requisiti ricevibilità\ammissibilità; Rischio improbabile, l'istruttoria è volta ad accertare requisiti di forma, che possono essere contestati dalla parte avversa.  | Interno | Non si ravvisano   |
| Avvio del periodo di conciliazione tra le parti (da due mesi a un anno, prorogabili su istanza comune delle parti stesse)   | L'ufficio non è direttamente coinvolto in tale fase  | Non rinvenibile   | Rischio inesistente, trattandosi di procedura che vede coinvolte soltanto le parti interessate  | Esterno | Non si ravvisano   |
| In assenza di accordo tra le parti e di altre cause di estinzione del procedimento, la decisione sull'opposizione viene assegnata ad un esaminatore, che decide sull'opposizione in via monocratica | Esaminatore (funzionario dell'UIBM o del MiSE, precedentemente formato e selezionato, o esperto della materia) nominato dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 183 del Codice della proprietà industriale | Sviamento del giudizio di valutazione della ricorrenza delle condizioni di confondibilità tra marchi in conflitto | L'esaminatore potrebbe orientare la decisione a favore di una parte, in violazione del criterio di imparzialità. Rischio improbabile (la decisione deve essere adeguatamente motivata, alla stregua di un provvedimento giurisdizionale, viene pubblicata sul sito web della Direzione generale ed è soggetta ad impugnativa) | Interno | Mancato rispetto dei criteri guida; Eccesso di discrezionalità |



## PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

### EVENTO/RISCHIO

Decisione dell'esaminatore nel procedimento di opposizione alla registrazione di marchi

### MOTIVAZIONE

Tale fase, conclusiva del procedimento interno, si caratterizza per la presenza di discrezionalità dell'esaminatore, la cui decisione è comunque suscettibile di impugnativa presso la Commissione dei ricorsi e quindi non può eludere le disposizioni normative e gli orientamenti giurisprudenziali

| VALUTAZIONE DEL RISCHIO<br>(inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro) |             |   |            |
|---|-------------|---|------------|
| PROBABILITA'  |             | IMPATTO   |            |
| Discrezionalità   | 1           | Impatto organizzativo <sup>1</sup>                            | 3          |
| Rilevanza esterna   | 5           | Impatto economico <sup>2</sup>                                | 1          |
| Complessità del processo <sup>3</sup>                                       | 1           | Impatto reputazionale <sup>4</sup>                            | 0          |
| Valore economico <sup>5</sup>   | 4           | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <sup>6</sup> | 2          |
| Frazionabilità del processo   | 1           |   |            |
| Controlli <sup>7</sup>  | 1           |   |            |
| <i>Totale</i>   | <b>13</b>   | <i>Totale</i>   | <b>6</b>   |
| <i>Media aritmetica</i>   | <b>2,16</b> | <i>Media aritmetica</i>                                       | <b>1,5</b> |

**Valutazione complessiva del rischio** = valore frequenza X valore impatto = **3,24**



I valori assegnati ai parametri *“Impatto organizzativo”*, *“Rilevanza esterna”*, *“Complessità del processo”* sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

|   |    |
|---|----|
| X | NO |
|---|----|

\*\*\*\*\*

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,  
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

|       |
|-------|
| ..... |
| ..... |
| ..... |
| ..... |
| ..... |
| ..... |



## PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti<sup>1</sup>

| EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: .....   |   |   |  |   |   |
|---|---|---|--|---|---|
| MISURE ESISTENTI <sup>1</sup>   | OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC <sup>1</sup>   | FATTORE ABILITANTE <sup>2</sup>                                   | IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) <sup>3</sup> | MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA <sup>4</sup>  | TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO  |
| Trasparenza   | Obblighi imposti dal decreto legislativo 30/2005 legislativo e DM 33/2010, decreto legislativo n. 33/ 2013 e succ. modificazioni. | Mancato rispetto dei criteri guida;<br>Eccesso di discrezionalità | 50%  | Deriva dalla natura del procedimento disciplinato dalle norme di settore e basato sul contraddittorio della parti | Monitoraggio costante   |
| Formazione sui temi dell'etica e della legalità, nell'ambito delle disposizioni di prevenzione della corruzione /diffusione del codice di comportamento | Obblighi imposti dal PNA  | Parametri etici carenti   | 25%  | Partecipazione del personale ai corsi appositamente organizzati   | Il monitoraggio è assicurato dall'attività di reporting periodico al Responsabile |
| Informatizzazione dei processi  | Prevista dalle norme sulla digitalizzazione dei processi  | Distorta analisi del processo                                     | 25%  | Controllo utilizzo del Sistema  | Accertamento periodico attraverso verifiche con il personale addetto              |



## PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori<sup>1</sup> (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

| MISURE ULTERIORI   | FATTORI ABILITANTI  | INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%) | VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)                 | REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE) | TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO) | MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA | TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA) |
|--|---|--|---|--|--|-------------------------------------|--|
| Svolgimento di incontri periodici tra i dirigenti per l'individuazione di soluzioni gestionali | Insufficiente numeri di incontri dovuti ai numerosi impegni istituzionali | 25%  | Misura positiva   | Si   | Si   | Calendarizzazione degli incontri    | Verifica della misura a seguito della programmazione degli incontri                                |
| Monitoraggio più frequente delle fasi del procedimento   | Attività molteplice dell'ufficio  | 25%  | Misura positiva attuabile con una diversa ripartizione delle responsabilità | Si   | Si   | Adozione di atti organizzativi      | Avvio della misura a seguito atto organizzativo  |
|  |   |  |   |  |  |                                     |  |
|  |   |  |   |  |  |                                     |  |

**Il Referente prev. corruz.**

**IL Dirigente**

**Il Direttore generale**